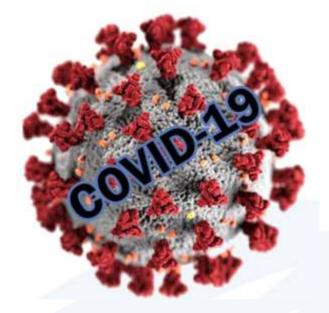


VADEMECUM sanificazione



INDICE:

→ Novità introdotte



Art. 1. Definizioni.

- 1. Agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono così definite:
- **a) sono attività di pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;
- **b) sono attività di disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) sono attività di disinfestazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie; d) sono attività di derattizzazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- e) sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.



Web: www.aifecs.com

Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell'orario di apertura.

Circolare Ministero della salute 5443del 22 febbraio 2020

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto e altri ambienti non sanitari. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.



AZIENDA:				, ,														-													
Impresa di Pulizie (se presente):																															
MESE																															
Questa area è interessata dalle segue	nti at	tiv	ità	di p	uliz	zia <i>(d</i>	con	acq	jua -	+ de	terg	gen	te	neut	ro)																
Marca detergente e etichetta																															
DESCRIZIONE TURNO													(GIO]	RNI	DF	LI	Æ	SE												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1.	3 14	15	16	17	18	19	20 2	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
Pavimenti																															
orari																															1
Superfici inanimate (tavoli, armadi e altra mobilia, apparecchiature* & attrezzature di lavoro)																															
orari																															_

Firma del responsabile operazioni pulizia e sanificazione che effettua le evidenze



Maniglie e porte/portoni

Pareti, mensole/soppalchi

orari

orari Altro: orari

^{*} ad esempio : telefoni, citofoni, tastiere, monitor, mouse, fotocopiatori.....

AZIENDA:						, , ,					, , , , ,					, ,															
Impresa di Pulizie (se presente):			1 1 1																												
MESE																															
Questa area è interessata dalle segue	enti	att	ivită	à di	san	ific	azio	ne ((con	IPC	OCLO	ORI	ITO E	oi so	ODI	00),1%	орр	ure	ET	ANG	OLC	70	%)							
Marca sanificatore e etichetta																															
DESCRIZIONE TURNO													G	IOI	RNI	I D	EL N	MES	SE												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	2 13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
Pavimenti																															
orari																															
Superfici inanimate (tavoli, armadi e altra mobilia, apparecchiature* & attrezzature di lavoro)																															
orari																															
Maniglie e porte/portoni																															
orari																															
Pareti, mensole/soppalchi																															
orari																															
Altro:																															
orari																															

Firma del responsabile operazioni pulizia e sanificazione che effettua le evidenze

FORMAZIONE E SICUREZZA

^{*} ad esempio : telefoni, citofoni, tastiere, monitor, mouse, fotocopiatori.....

Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria





Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi

Tipologie	Potere filtrante	Chi DEVE Utilizzarle in questo momento di carenza e emergenza
Mascherina chirurgica	Non ha potere filtrante in fase inspiratoria, pertanto non protegge da particelle aeree di piccole dimensioni (aerosol) ma ha potere di trattenere le particelle di chi la indossa	Deve utilizzarla tutta la POPOLAZIONE circolante, tutte le PERSONE CHE LAVORANO o sono costrette a lavorare, le stesse FORZE DELL' ORDINE, in uffici aperti al pubblico, gli ADDETTI ALLA VENDITA DI ALIMENTI, tutte le persone che lavorano o circolano

COME METTERE E TOGLIERE LA MASCHERINA



Ecco come fare:

prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone* o con una soluzione alcolica
coprire bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto



per le mascherine con a*nelli (elastici) alle orecchie*: prendere questo tipo di mascherina per gli anelli, metterne uno intorno a un orecchio e poi il secondo sull'altro orecchio.

per le mascherine con due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca: tenere la mascherina davanti al viso, tirare la fascia superiore e metterla intorno alla parte superiore della testa. Tirare poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca. (vedi figura)





si ricorda che per le FFP2 e FFP3 tenere il respiratore in mano con lo stringinaso verso le dita lasciando gli elastici liberi sotto la mano



 Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa entrambi gli indice delle mani per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso



si ricorda che per le FFP2 e FFP3 utilizzare sempre 2 mani per far aderire la mascherina al naso, Evitare di modellare lo stringinaso con una sola mano poiché può causare una diminuzione della protezione respiratoria



 Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento

Solo per FFP2 e FFP3: La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro. Coprire con le due mani il respiratore evitando di muoverlo dalla propria posizione. Espirare rapidamente. Una pressione positiva all'interno del

Web: www.aifecs.com FORMAZIONE E SICUREZZA

Telefono: 055 959576 Email: info@aifecs.it

respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore e/o la tensione degli elastici e ripetere la prova. Per i respiratori con valvola: coprire il respiratore con le mani, inspirare rapidamente. Se si sentono perdite dai bordi riposizionare il facciale fino a ottenere una perfetta tenuta sul volto.
evitare di toccare la mascherina mentre si indossa, se si tocca, lavarsi le mani
quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono- uso
togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; Per togliere la mascherina: evitare di toccare la parte anteriore della maschera perché è contaminata. Toccare solo gli anelli o le fasce. per le mascherine con anelli (elastici) alle orecchie: tenere entrambi gli anelli elastici, sollevarli dalle orecchie delicatamente e rimuovere la maschera per le mascherine con le fasce elastiche: sollevare prima la cinghia inferiore sopra la testa, quindi tirare la cinghia superiore sopra la testa.

Telefono: 055 959576 Email: info@aifecs.it Web: www.aifecs.com Formazione e sicurezza



• gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.

IMPORTANTE!

L'uso delle mascherine deve essere sempre combinato con altre azioni di prevenzione/igiene personale e respiratoria. Va infatti sempre ricordato che nessuna misura da sola può fornire una protezione completa nei confronti delle infezioni ma soltanto una serie combinata di azioni può ridurre il rischio di infezione.



Telefono: 055 959576 Email: Info@aifecs.it Web: www.aifecs.com

Uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di acquisto

È importante ricordare che:

- non sostituiscono la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- devono essere cambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non devono venire a contatto con bocca naso e occhi;
- devono essere eliminati al termine dell'uso, per esempio, al supermercato;
- non devono essere riutilizzati.

Si ricorda che devono essere resi disponibili anche per la clientela!







Web: www.aifecs.com

CORRETTO MOTODO PER TOGLIERE I GUANTI



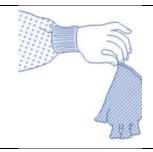
QUANDO SI TOLGONO I GUANTI, OCCORRE RICORDARE CHE **L'ESTERNO È CONTAMINATO**, QUINDI NON DOBBIAMO MAI TOCCARE LA SUPERFICIE ESTERNA DEL GUANTO.

✓ SFILARE IL GUANTO PARTENDO DAL POLSO





CON L'ALTRA MANO LIBERA, INIZIARE A SFILARE IL SECONDO GUANTO **INFILANDO** LE NELL'APERTURA POLSO. **AFFERRARE** DEL L'INTERNO DEL GUANTO E TIRARLO GIÙ DALLA MANO, IN MODO CHE L'INTERNO DEL GUANTO RESTI SEMPRE RIVOLTO ALL'ESTERNO MENTRE VIENE SFILATO. QUESTO GUANTO MAN MANO CHE VIENE SFILATO AVVOLGE ANCHE L'ALTRO GUANTO CHE LA MANO CONTINUA A STRINGERE. ALLA FINE IL PRIMO **GUANTO È AVVOLTO** SECONDO GUANTO.



GETTARLI NELL'INDIFFERENZIATA



LAVARSI LE MANI CON SOLUZIONE ALCOLICA

Telefono: 055 959576 Email: info@aifecs.it



A.I.F.E.C.S.

ASSOCIAZIONE ITALIANA FORMATORI E CONSULENTI SICUREZZA

ASSOCIAZIONE SINDACALE DATORIALE





Web: www.aifecs.com

Telefono: 055 959576 Email: info@aifecs.it